



La nuova biblioteca (con qualche ritardo)

Credo sia doveroso informare sul ritardo che stiamo accumulando in quello che è stato chiamato sbrigativamente "Trasferimento della Biblioteca", ma che in realtà è la creazione di una nuova sede, a posto con tutte le norme.

Dalla presentazione ufficiale al momento attuale sono stati cambiati, in meglio, i programmi: il circolo fotografico, prenderà una nuova sede e manterrà lì un presidio, tutto dedicato alla formazione di un archivio fotografico,

disponibile per ogni consultazione, che sarà parte integrante della nuova biblioteca, che così si avvicina di più all'idea di contenitore di culture, che non biblioteca in senso stretto. Inoltre detto spazio sarà attrezzato per piccole manifestazioni con proiezioni (era già nei programmi per una fase successiva). Un altro cambiamento è la

sala ragazzi: pensata originariamente con il riutilizzo dei mobili in dotazione, ora si è programmato di munirla di arredamento nuovo, moderno e flessibile per modificare lo spazio a seconda della bisogna.

Infine la dotazione delle manichette antincendio è stata pensata per tutto l'edificio e non limitata alla nuova sede.

Un'ultima idea, grazie al contributo sostanziale di un amico, è il posizionamento di un affresco digitale, che riproduca i dipinti del Fiamminghino, andati perduti per l'incuria, prima della demolizione del convento dei Carmelitani.

Qualche imprevisto serio è stato trovato nell'esecuzione dei lavori: l'anello antincendio - ora concluso - ha trovato ostacoli di vario genere; la compartimentazione anti-

fuoco, purtroppo si è rivelata difficoltosa per l'assenza di strutture idonee di separazione e per la presenza di un canale (condotto di aerazione che deve essere salvaguardato per le necessità future). Infine non pochi sono stati i problemi sul piano burocratico.

Tuttavia e ciononostante, non mi sottraggo alle mie responsabilità: ho assunto l'onere di provvedere e preventivato

una data, che - è sotto gli occhi di tutti - è stata completamente disattesa.

Porgo le dovute scuse a tutti e in primis ai cittadini, oltre che a Sindaco, Giunta e Consiglio: traggio da ciò stimolo a che il tutto venga concluso in fretta.

Egidio Passoni Assessore al Territorio



in questo numero

Spazio Consulte

I cittadini discutono

È attivo il Fondo Comunità Solidale

Comune e Parrocchia insieme per aiutare chi è in difficoltà

Pane e coraggio

Un racconto di *stra*-ordinaria integrazione

Urbanistica

Area Barassi e Villa Banfi, avanti adagio. Il PGT

CTL3

Quale futuro per il Consorzio dei 3 Comuni?

Bilancio

Pagamenti arretrati e Indice di virtuosità

Tra Globale e Locale

Il progetto intercultura 2012-2013 delle scuole di Carnate



A tutte le Cittadine e a tutti i Cittadini

Voglio rivolgere qualche riga per introdurre la lettura del primo numero dell'Informatore comunale il Gelso, a far data dall'insediamento nel Consiglio Comunale del gruppo "Progettiamo Camate". Queste pagine rappresentano un importante strumento destinato alla comunicazione con voi, così da farvi conoscere, le tematiche che acquistano maggior rilievo nella nostra collettività. Con il periodico comunale si vuole promuovere un'informazione che sia anzitutto obiettiva ed imparziale: si è quindi scelto di strutturare le pagine a seguire dando voce ad alcuni membri del gruppo consigliere di maggioranza, a quelli dell'opposizione e a coloro che intendono proporre un punto di vista esterno all'esercizio amministrativo, cittadini che hanno scelto di prendere parte al Comitato di redazione.

È stata valutata, inoltre, l'importanza di realizzare e destinare a ciascuno di voi uno strumento da riprodursi in duplice formato: digitale e cartaceo al fine di rispondere a esigenze fra loro differenti. La descrizione dei progetti voluti nell'interesse della collettività devono essere descritti considerando le motivazioni che li sorreggono e, così procedendo, avrete modo di sviluppare vostre opinioni ed osservazioni.

La contestuale creazione del nuovo sito istituzionale renderà più celere l'attività informativa che ne risulterà migliorata, continuando ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, così come definito e sancito dai "Principi generali" della legge 241 del 1990.

Augurandovi una piacevole e interessante lettura, vi rivolgo i miei migliori saluti.

La Caporedattrice Laura Irene Mauri



Amministrare con trasparenza e partecipazione



Il sindaco, Daniele Nava

Finalmente, dopo un periodo di sospensione, **il Gelso** rientra nelle vostre case per dare le notizie che, speriamo siano utili a tutti i Cittadini. Chiariamo subito, che non avremo la pretesa di essere tempestivi sulla singola notizia, ci sono già i giornali locali che settimanalmente svolgono bene questo compito. Noi ci poniamo l'obiettivo di divulgare presso tutte le famiglie, le decisioni dell'Amministrazione Comunale, i fatti importanti che riguardano gli abitanti, le associazioni, le imprese di Carnate e la storia del nostro Paese. Mettiamo al primo posto e con la dovuta evidenza, la grande rete dell'associazionismo, presente sul territorio, che coinvolge più di mille persone, una rete preziosa che con il lavoro quotidiano dei suoi membri, silenzioso e disinteressato, collabora con il Comune a vari servizi, che lo stesso, da solo non sarebbe

in grado di assicurarli. Dobbiamo essere orgogliosi che siano nostri concittadini, le centinaia di persone volontarie che fanno vivere meglio il nostro "Paese Carnate". Un ringraziamento particolare, va anche ai redattori del nuovo Gelso che, da volontari, collaborano al buon esito del progetto informativo; sono tutti giovani, e ciò fa ben sperare per il futuro. Più delle parole, contano i fatti: nonostante le difficoltà economiche ereditate, abbiamo iniziato questo cammino amministrativo puntando sulla partecipazione, coinvolgendo una più ampia schiera di cittadini impegnati nella sette Consulte Comunali, circa ottanta persone. Ripartiamo convinti che sono i "Cittadini Carnatesi" i soli giudici dell'operato dell'Amministrazione; per questo motivo abbiamo fatto e facciamo quotidianamente della trasparenza e della legalità, il nostro dovere morale.



Dall'inizio di quest'anno, hanno iniziato l'attività le nuove consulte. Esse sono impegnate a svolgere attività in sostegno del comune. Dopo aver intervistato i presidenti di ogni consulta, ecco cosa hanno fatto dal momento delle loro prime riunioni.

BILANCIO: il presidente Franco Brizzolari ha dichiarato che dalla nascita della consulta, essa si è riunita 3 volte. Nella prima riunione i membri della giunta, con l'aiuto dell'assessore al bilancio e dell'ufficio ragioneria del comune, si sono fatti spiegare il bilancio riclassificato, in modo da renderlo leggibile e comprensibile a tutti i membri. La consulta si è prefissata di ragionare effettivamente sui numeri del bilancio e non sulle singole voci. Come secondo compito, la consulta, dopo aver analizzato numericamente il bilancio, vorrebbe dare delle proposte concrete al comune per la redazione del bilancio e inoltre fornire un controllo sulla spending review. Come ultima cosa, la consulta vorrebbe riuscire a rielaborare il bilancio in modo da renderlo leggibile e comprensibile a tutti i cittadini di Carnate.

PUBBLICA ISTRUZIONE: a detta della presidentessa Marinella Cislighi, la consulta si è riunita regolarmente una volta al mese, all'inizio la consulta ha avuto un ragguaglio riguardo alla consistenza dei finanziamenti del comune alla scuola e all'istruzione, i membri hanno dovuto prendere atto del fatto che il budget all'istruzione, alle scuole e progetti è stato ridotto, quindi l'attività della consulta si è rivolta alla ricerca di idee per poter lavorare all'interno della scuola, rimanendo nei costi. Ad esempio un'iniziativa, nata prendendo spunto dal comune di Cornate d'Adda, sarebbe quella di poter coinvolgere i genitori per svolgere lavori di piccola manutenzione negli edifici scolasti-

ci, ciò permetterebbe non solo di ridurre i costi della pubblica istruzione, ma sarebbe utile anche per far conoscere tra di loro i genitori. Quest'attività si svolgerebbe solo nei weekend per permettere ai genitori di partecipare. La dirigente scolastica, che è anche reggente a Comate d'Adda, è favorevole a estendere l'iniziativa anche a Carnate. Una seconda iniziativa è quella di potenziare lo spazio compiti al pomeriggio, ma per questo esiste un problema di costi, quindi l'idea della consulta sarebbe di coinvolgere ragazzi delle superiori e universitari per aiutare gli studenti e, allo stesso tempo, fare delle esperienze. Allo stato attuale, la consulta ha concordato con l'assessore alla pubblica istruzione di conservare due pomeriggi di spazio compiti a settimana per un anno.

GIOVANI: a detta della presidentessa Cecilia Brizzolari la consulta non ha operato molto concretamente. Le loro principali attività riguardano l'intrattenimento per coinvolgere ragazzi. Alcune delle attività della consulta sono state: creare una sala prove per musicisti (l'ostacolo a questa iniziativa purtroppo è di natura economica) e creare una zona grigliate nell'area del CTL3. La consulta sta lavorando per svolgere maggiori attività nel prossimo futuro.

SPORT E TEMPO LIBERO: a detta del presidente Francesco Piccinelli (e con l'approfondimento dell'assessore Anita Giuriato), la consulta ha incominciato la sua attività tra gennaio e febbraio. Fra le attività svolte è stata importante la collaborazione con l'assessorato per l'organizzazione di una giornata promozionale sportiva per i diversamente abili e non. Questo progetto è stato possibile grazie alla ONLUS *Special Olympics*. L'iniziativa costituita e finanziata dalla fondazione Cariplo coinvolgerà la

scuola (aderente al progetto HOPE) e le società sportive del paese. Lo scopo delle attività sarà far svolgere attività sportive a ragazzi che soffrono di disabilità mentali e che quindi hanno difficoltà ad aggregarsi in gruppi. Un'ultima iniziativa molto importante è stata la possibilità di organizzare quest'anno, grazie alla ONLUS *Brianza Per il Cuore*, un corso per 60 persone in 2 date sull'uso del defibrillatore semiautomatico in quanto una recente disposizione di legge ne prescrive l'uso dove viene praticata attività sportiva. Grazie alla gentile donazione della *Mitsubishi Italia*, ora nel palazzetto di via Italia è disponibile un defibrillatore.

CULTURA: a detta del presidente Loris de Nardi, la consulta dalla sua nascita si è riunita 5/6 volte, in accordo con gli assessori comunali essa ha deciso di fare un questionario per conoscere gli argomenti che più interessano ai carnatesi, al fine di organizzare degli incontri a tema. Gli incontri copriranno i "periodi morti" del calendario delle attività principali organizzate nel comune di Carnate. Martedì 3 settembre, la consulta, ha collaborato all'organizzazione di uno spettacolo teatrale, con la partecipazione della compagnia teatrale *Ultima Luna*, che ha messo in scena "Il racconto dei Promessi Sposi", visto da 250 spettatori. Questo spettacolo è stato possibile grazie ad una raccolta fondi. Infine, la consulta sta lavorando per organizzare eventi culturali, che diano la possibilità di unire persone di differenti generazioni.

SOCIALE: la presidentessa Graziella Perego ha detto che, la consulta, dalla sua nascita ha fatto 6 incontri, nel primo i membri si sono fatti consegnare un elenco di tutte le associazioni di Carnate per capire quali servizi forniscono e si sono fatti spiegare dall'assessore preposto la consistenza delle

cifre spese dal Comune per il sociale. Una delle esigenze delle associazioni che la consulta ha portato all'attenzione dell'assessore la necessità di creare sedi più adeguate, magari in uno spazio comune, per far sì che le stesse associazioni collaborino fra loro più facilmente. Purtroppo, allo stato attuale, non è possibile realizzare tale proposta perché manca lo spazio materiale. Non appena la sede del comune verrà trasferita nella Villa Banfi, lo spazio ora occupato dal comune potrà essere dedicato alle associazioni. Un'altra necessità è quella di supporto tecnico per la redazione di bilanci e tenuta conti. Perciò è stata data la possibilità alle associazioni di partecipare ad un corso di tenuta conti e bilancio organizzata dal CSV lombardo. La consulta inoltre ha discusso sulla regolamentazione delle coppie di fatto in Carnate, sulla redazione di una carta dei servizi offerti dal Comune ed infine sui servizi che il comune non fornisce ma che sarebbero utili, poiché i bisogni dei cittadini cambiano col passare degli anni.

URBANISTICA: il presidente Paolo Moreschi ha detto che finora, la consulta, ha fatto 3/4 riunioni. Fra le sue attività, è stata realizzata in collaborazione con il Comune, un'informativa sulle zanzare, che riguardava la disinfezione di giardini fatta all'inizio dell'estate. Prevalentemente l'attività si è rivolta alla revisione della viabilità e controllo della cartellonistica, quindi da un lato l'attività si è rivolta alla messa a norma della segnaletica stradale e dei dossi, dall'altro lato (in via progettuale) c'è l'intenzione di avviare un processo di viabilità sostenibile per minimizzare il traffico cittadino. La consulta ha pensato, in accordo con il Comune, di avviare dei discorsi riguardanti le energie rinnovabili, così come hanno fatto alcuni comuni limitrofi e usufruendo di eventuali incentivi.

Yari Manzoni



FONDO COMUNITÀ SOLIDALE

Comune e Parrocchia insieme per aiutare chi è in difficoltà

Nel nostro Comune è attivo ormai da qualche mese il Fondo *Comunità Solidale*. Il Fondo, promosso e costituito grazie all'intesa tra Amministrazione Comunale e Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano, è oggi sostenuto anche da diverse Associazioni che operano sul territorio. È diretto da un Consiglio di Gestione costituito dai rappresentanti degli Enti promotori e da una Commissione di volontari con ruoli più operativi.

FINALITÀ Il Fondo intende supportare coloro che si trovano ad affrontare momentanei periodi di improvvisa e grave situazione economica determinata da assenza o riduzione di lavoro e che, in tali condizioni, non riescono a svolgere una dignitosa vita familiare e/o ad assolvere al pagamento di debiti in scadenza; tale sostegno non intende comunque sovrapporsi o sostituire gli interventi che già vengono svolti dall'Ufficio Assistenza Sociale del Comune.

È altresì evidente che l'aiuto del Fondo non potrà mai essere risolutivo e in ogni caso le risorse che il Fondo mette a disposizione sono impari rispetto ai bisogni segnalati.

INTERVENTI In questi primi mesi di operato sono state affrontate diverse situazioni di grave difficoltà sia economiche che lavorative e in molti casi sono state date le prime risposte in grado di fornire un "respiro" e uno spiraglio per il futuro. Sono stati sino ad oggi erogati oltre 11.000 euro a più di 30 nuclei familiari, sia sotto forma di buoni spesa che tramite il pagamento di somme dovute per spese condominiali, affitto e bollette.

ATTIVITÀ L'attività del Fondo non vuole essere solo un sussidio economico, infatti si propone di accompagnare queste situazioni di difficoltà attraverso iniziative d'ascolto, d'orientamento e di formazione che consentano alle persone di creare le premesse per un loro positivo reinserimento in condizioni di normalità lavorativa e sociale.

Il Fondo, insieme alla *Banca del Tempo di Carnate*, ha aderito a un progetto per il contrasto ai fenomeni di marginalità, finanziato dalla Fondazione Monza e Brianza (Cariplo). Il progetto si è aggiudicato il finanziamento, così nei prossimi mesi si definiranno i principali obiettivi come:

- far sì che le persone che ricevono un aiuto economico restituiscano qualcosa alla comunità;
- valorizzare le conoscenze e le competenze di ogni singolo beneficiario permettendogli di esprimerle quando deve scegliere "come" donare il proprio tempo alla comunità;
- sensibilizzare i cittadini nel monitoraggio delle situazioni di bisogno e nella loro segnalazione al Fondo.

Coloro che volessero ricevere maggiori informazioni o intendessero versare una quota mensile, anche minima (5, 10, 20, 50 euro) a sostegno dell'iniziativa, possono rivolgersi al Settore Servizi Sociali del Comune o alla Casa Parrocchiale di Carnate. Nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 è attivo il numero dedicato del Fondo 393.4577425.

Marina Bonfanti

**Il Gelso,
informatore
comunale
di Carnate**

Numero 0
Ottobre 2013

Direttore Responsabile

Daniele Nava

Capo Redattore

Laura Mauri

Redazione

Alice Biella

Marina Bonfanti

Yari Manzoni

Paolo Moreschi

Riccardo Riva

STAMPA

Ba.la

Via Cavour,46

Usmate Velate (MB)

Registrazione Tribunale di Monza
n.456- dell'11-11-1983

"Il Gelso,informatore
comunale di Carnate"

Testi,foto e disegni non possono
essere riprodotti senza
autorizzazione della redazione.

www.comune.carnate.mb.it



Pane e coraggio

Da una terra che ci odia ad un'altra che non ci vuole

Ivano Fossati

Dorian fu svegliato da uno scossone; gli sembrò la barca, e invece era il suo vicino che aveva mosso il ginocchio. Stava su quel gommone dalla sera prima, si era addormentato quasi addosso a un compagno di viaggio, e siccome era rimasto immobile per ore ora gli doleva metà delle ossa. Ne avevano imbarcati a decine, lui era salito quasi per caso, convinto da un amico di famiglia all'ultimo momento. Erano partiti da una spiaggia vicino a Valona, e quando continuavano a stipare persone a bordo non ci voleva credere; pensava che sarebbero affondati, quel gommone arancione lungo qualche metro e così carico faceva paura. A guidarlo 3 ragazzi in jeans tagliati a mezzagamba e magliette lise, tutti e 3 con occhi scuri e sguardo cattivo. Due di loro imbracciavano un Kalashnikov, il terzo era ai comandi della barca; ogni tanto il motore sussultava, lui si fermava e aggiungeva gasolio da una tanica. A metà notte Dorian si era addormentato.

Al risveglio il mare era calmo e c'era un odore misto di gasolio e acqua di mare; è un odore strano quello del mare, l'acqua è salata ma ti arriva un effluvio quasi dolce: se vieni da una città di mare, ti porta alla mente ricordi e flash del tuo passato, i giorni passati in spiaggia, le camminate lungo il mare, il vento del mattino, le notti a pesca.

Fine dei ricordi: lo scafista grida di prepararsi e il motore scende di giri. La terra è lontana centinaia di metri e sia da dritta che da sinistra si avvicinano 2 imbarcazioni: Dorian non sa che sono 2 motovedette della guardia costiera italiana, ma lo sanno gli scafisti che cominciano a far virare la barca e a buttare la gente in acqua. Non spingono nessuno, essendo armati di Kalashnikov non ne hanno bisogno.

Dorian prende la sua sacca di jeans, ci mette dentro le ciabatte da mare che aveva ai piedi, la chiude come meglio può e stringe le cinghie sulle spalle; si siede cavalcioni sul bordo della barca e si lascia cadere. Poi inizia a nuotare lento. È un buon nuotatore e arriva tra i primi del gruppo sulla riva sabbiosa, poi gli altri, un po' alla volta. Apre la sacca, quelle poche cose che aveva dentro sono tutte fradice, si salvano solo i soldi: 500mila lire nel pacchettino impermeabile che gli servono per proseguire il viaggio. Tira fuori le ciabatte, le indossa e si incammina lungo lo sterrato che porta alla spiaggia, tra due file di arbusti. Non ha la più pallida idea di quale parte dell'Italia sia quella. Continua a camminare insieme agli altri, e dopo un centinaio di metri trovano alcune grosse auto parcheggiate lungo lo sterrato. Viene loro incontro uno degli autisti: gentaccia italiana, che d'accordo con gli scafisti li aspetta e li trasporta alla stazione del treno di Bari per 400mila lire a persona. Uno di questi fa capire a gesti che devono salire sulle macchine, ma sono troppi: 6, 7, fino a 8 per ogni auto, e allora qualcuno viaggia chiuso nel bagagliaio. Le auto vanno, ma prima di arrivare alla stazione c'è ancora un imprevisto: quella dove sta Dorian sbaglia strada e passa davanti a una caserma dei Carabinieri. Panico e urla dentro la macchina, che però riparte e trova la via giusta. Poi il viaggio in treno, relativamente tranquillo, e l'arrivo a Milano, dove suo cugino lo aspettava. Era stato suo cugino a proporgli l'Italia, lì il lavoro non manca diceva, soprattutto nell'edilizia.

Nota a margine: Dorian aveva 14 anni all'epoca del suo viaggio. È rimasto in Italia per un paio d'anni. Poi è tornato a Valona, la sua città, per finire il liceo (per davvero, non come il figlio di Bossi). Ma l'Albania era un inferno in quegli anni. La guerra civile travolgeva tutto, il paese era in mano alle bande: ragazzotti che giravano coi mitra e sparavano per strada, in aria quando andava bene. Ed è stato allora che Dorian ha deciso di spostarsi definitivamente qui, e ha fatto il secondo viaggio in gommone. «Ma quella volta è andata meglio: avevo 19 anni ed ero più esperto», così mi ha detto, come se quel secondo viaggio fosse stato tutto in discesa.

Oggi Dorian vive a Carnate: è sposato, ha un figlio ed è mio amico. Lavora come capomaestro nei cantieri. Il lavoro qui è sempre meno, ogni tanto mi dice che per certe attività forse offre di più l'Albania; ma questa è un'altra storia.

Paolo Moreschi

Cantieri, avanti piano

La crisi economica che sta attraversando il nostro paese, i limiti imposti dal Patto di Stabilità e la mancanza di liquidità monetaria certamente non stanno favorendo lo sviluppo dei settori dell'urbanistica e dell'edilizia. Scarsi i progetti e molti i cantieri "fermi" o a rilento.

AREA DI VIA BARASSI Ad oggi restano ancora invenduti molti appartamenti e, nell'ambito degli oneri di urbanizzazione, la Proprietà deve ancora ultimare le opere su Via Barassi e l'assetto delle aree a verde.

Per l'ultimazione dei lavori è stata concessa un'ulteriore proroga, che scadrà nel Gennaio 2014. Nella superficie a verde di circa 10.000 mq. saranno realizzati percorsi protetti, lungo i quali ci saranno significativi richiami alla memoria storica dei Carmelitani, i frati che dal 1483 al 1769 si stabilirono a Carnate, nel convento adiacente la Chiesa Parrocchiale.

Nella speranza che il mercato immobiliare riprenda presto il suo fervore, si sta discutendo anche sulla possibilità di destinare ad Housing Sociale l'edificio situato sull'area dell'ex-convento. Dal punto di vista legislativo (D.M. 22/4/2008) l'*Housing Sociale* o *Social Housing* o *Alloggio Sociale* è «l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale, in locazione permanente, che svolge la funzione di interesse generale di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, ovvero non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato».

In tal senso l'Housing Sociale vede l'impegno e la collaborazione dello Stato, delle organizzazioni no-profit e dei privati, nella realizzazione e nella gestione di alloggi economicamente accessibili, da destinare a persone vulnerabili per facilitarne l'integrazione in unità abitative dove, con realtà di vissuto comune e di autogestione, pos-

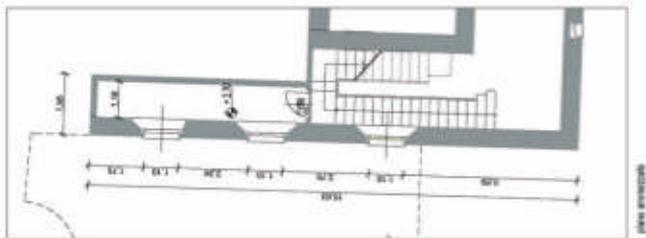
sono valorizzare le loro risorse e le loro capacità. Perciò la realizzazione dell'Housing Sociale, in questa specifica area di Via Barassi, potrebbe risultare favorevole sia ai fruitori che alla Proprietà; i fruitori vivrebbero in alloggi a prezzi contenuti, più consoni alle loro necessità e nella centralità dei servizi, mentre la Proprietà, beneficiando anche di possibili contributi regionali, riuscirebbe ad assegnare alloggi di "piccolo taglio" dei quali al momento non risulterebbe richiesta sul mercato immobiliare.

VILLA BANFI: PARCO E DINTORNI Stanno proseguendo i processi edilizi che volgeranno alla ripresa del tessuto antico e della ricostruzione del borgo nell'area di Villa Banfi. Risale al 17 Novembre 2006 la convenzione urbanistica per l'attuazione del programma integrato di intervento che accorda alla società Edilvirbi S.a.s l'edificazione di circa 40.000 m³ di residenziale e ricettivo, con presa in carico delle spese di restauro della Villa Banfi (per un importo di circa 3.000.000 di euro) e della manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo dell'annesso Parco (per un importo di circa 400.000 euro).

L'approvazione da parte della Soprintendenza del progetto di ripristino e conservazione dello stato originario del Parco, ha consentito di intervenire sul patrimonio arboreo con azioni tecnico/fitosanitarie volte a garantire la sicurezza e a ristabilire l'equilibrio tra gli esemplari del progetto originale, senza modificarne la storica impostazione. Sebbene la relazione tecnica sullo stato di salute del Parco fosse stata valutata di livello più che discreto, è stato necessario abbattere alcuni esemplari, effettuare potature e integrare con impianto nuovi alberi. Durante la scorsa primavera sono iniziati i lavori, che hanno ridato visibilmente luce e architettura alla vegetazione.



Piano terra



SPAZIO urbanistica



Primo piano

Proseguono anche i lavori di restauro conservativo della Villa Banfi; sono previsti entro la fine dell'anno l'ultimazione dei rinforzi statici e della chiusura dell'involucro, entro la fine del 2014 la conclusione degli interventi di finiture interne e nel 2015 il trasferimento della sede Comunale.

I disegni illustrano il progetto di sistemazione: al Piano Terra sono previsti gli uffici di Relazione col Pubblico; attraverso un ingresso laterale si accederà a questi uffici di servizio, adibiti a soddisfare le richieste e le necessità primarie dei cittadini. Su Piazza Banfi, dall'ingresso centrale, si raggiungerà invece il Piano Superiore, dove troveranno sede gli uffici di competenza e di rappre-

sentanza. Elementi vetrati fissi tamponeranno le arcate del portico interno della Villa, evitando l'accesso dal Parco agli uffici comunali.

Sarà mantenuta l'attuale sede del "Centro Anziani", a fianco della quale si ipotizza l'attivazione della Farmacia Comunale e di adiacenti ambulatori medici e/o di altra pubblica utilità.

Accarezzando il sogno di qualche cittadino Carnatese, si valuterà anche la possibilità di realizzare una Quadreria (magari sostenuta da una Fondazione), nella quale esporre le opere degli artisti Carnatesi, ma che potrà anche ospitare mostre o altro tipo di evento artistico.

Il Piano di Governo del Territorio

Il Piano di Governo del Territorio (o PGT) è uno strumento urbanistico, introdotto nella Regione Lombardia dalla legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e rivolto al riassetto urbanistico del territorio comunale.

Il PGT si compone principalmente di tre elementi: •il Documento di Piano •il Piano dei Servizi •il Piano delle Regole

IL DOCUMENTO DI PIANO definisce i contenuti della programmazione urbanistica, adottando anche proposte pervenute dai cittadini; il Documento relaziona sullo stato di fatto del territorio comunale nei suoi aspetti ambientali, viabilistici, culturali, sociali ed economici. Ha validità quinquennale.

IL PIANO DEI SERVIZI evidenzia i servizi e le strutture pubbliche di cui il Comune necessita, tenuto conto della popolazione e della fattibilità economica per la loro realizzazione. La Legge regionale prevede che, per comuni inferiori a 20.000 abitanti, sia possibile redigere un Piano dei Servizi intercomunale. Non ha termini di validità.

IL PIANO DELLE REGOLE definisce invece la destinazione delle aree del territorio comu-

nale, individuando le aree agricole, residenziali, produttive, di interesse paesaggistico; definisce anche le modalità degli interventi urbanistici, sia su edifici esistenti che su quelli di nuova costruzione, stabilendo quanto e come costruire. Non ha termini di validità.

Il Documento di Piano del Comune di Carnate dovrà essere rinnovato nell'anno 2015. Anticipando tale evento e soprattutto con l'obiettivo di effettuare correzioni migliorative sulle varie destinazioni del territorio, l'Amministrazione Comunale sta attivando le procedure volte alla stesura del nuovo documento.

In questa fase i cittadini sono invitati a formulare proposte di riassetto, a modifica sia di realtà private che di realtà di carattere pubblico. Amministrazione e cittadini potranno così raggiungere nuovi accordi per la cessione o la trasformazione delle aree territoriali.

Saranno riprese in esame, con riduzione del carico insediativo, anche aree (esempio Ex-Mellin, Camperia-Scatolificio Ambrosiano) che avevano ottenuto diritti edificatori, ma che per decadenza dei termini non hanno definito il convenzionamento.

Quale futuro

Vogliamo capire meglio come si può sviluppare il CTL3. Riportiamo qui le idee dei principali attori: cda e gruppi consiliari.

Nel **Cda**, presidente (Antonio Corsini, Bernareggio) e vicepresidente (Renato Colombo, Carnate) concordano sull'importanza del golf: sia per le quote di iscrizione accessibili, sia perché i proventi di questa attività tengono economicamente in vita tutto il Consorzio, consentendo almeno la manutenzione ordinaria anche delle altre aree. La mancanza di risorse, infatti, permette sì e no di mantenere piste ciclopedonali e campi sportivi. Oltretutto, la recente "spending review" ha imposto ulteriori tagli ai trasferimenti dai Comuni. In queste condizioni, presidente e vicepresidente non vedono un futuro per il consorzio che non sia di pura sopravvivenza dello stato attuale e valorizzazione del golf. Niente nuove costruzioni e nessun progetto a lungo respiro.

In questa situazione, l'unica via di sviluppo sembra indicata dal rappresentante di **Ronco** (Giuseppe Motta) ed è quella naturalistica, con particolare attenzione a tre zone verdi: zone umide (ex stagno, con tutela della biodiversità), castagneto e roccolo per l'osservazione degli animali (c'è anche una progetto CEE con tanto di rete dei roccoli). Il consorzio non deve limitarsi a garantire qualche servizio ricreativo, ma dare valore aggiunto alla vivibilità del territorio, e in questo è essenziale che la gente lo conosca bene e ne sfrutti ogni parte.

La **giunta di Carnate** pensa a provvedimenti nell'immediato (ampliamento dei sentieri ciclopedonali e creazione di un'area barbecue) e nel futuro (salvaguardia del verde, ma nessun progetto per ora). Tutto il resto è libro dei sogni. Secondo il sindaco Daniele Nava, la forma consortile resta la migliore (anche rispetto all'ipotesi



di annessione del CTL3 al parco Molgora, su cui ho registrato opinioni diverse): il suo superamento potrebbe essere l'accorpamento dei 3 comuni, che darebbe nuove risorse per il territorio.

Anche per Emanuele Pellegrini (**Lega Nord**) sono fondamentali il miglioramento delle piste ciclopedonali e, più in generale, la difesa del verde, con la manutenzione di alcune aree (ad es. il castagneto) e piantumazione. L'unica concessione alle costruzioni potrebbe essere l'area feste. Va inoltre data maggiore visibilità a quanto il CTL3 offre già oggi, ovvero le potenzialità naturalistiche e sportive. Anche secondo la Lega la forma consortile va mantenuta, per evitare rischi di cementificazione.

Per Mauro Spialtini (**Cittadini per Carnate**) è importante la salvaguardia dell'ambiente e la promozione dello sport. Il CTL3 è un'oasi verde e va protetta. Va ampliata l'offerta delle attività sportive: golf, calcio, tiro con l'arco, sentieri, aree attrezzate. La creazione di un'area feste, per i ragazzi e non solo, potrebbe inoltre aumentare l'attrattiva e l'offerta del CTL3. Circa la struttura consortile, si auspica una forma più snella di gestione e di controllo, considerata anche l'evoluzione della normativa sulle forme associative e di gestione dei servizi pubblici. Circa le polemiche su ricavi delle Associazioni e costi di gestione, Spialtini ritiene indispensabile che le parti in causa (Comuni, Consorzio e società sportive) facciano tutto il possibile per conservare un bene così importante.

Paolo Moreschi



SCADENZE TRIBUTI FINANZE

Arretrati e “Indice di virtuosità”

Che Carnate non se la passasse bene a livello di “debiti” (pagamenti dei fornitori del Comune) è un fatto noto.

I vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, imposto dallo Stato alle Amministrazioni periferiche, hanno rallentato, se non impedito, il pagamento delle fatture agli operatori che hanno svolto servizi e lavori pubblici sul territorio del Comune, anche se il denaro per effettuare il pagamento era già previsto dal bilancio: insomma, i soldi c'erano ma non si potevano utilizzare.

Da due anni a questa parte, però, la situazione finanziaria di Carnate sembra essersi sbloccata, grazie ad alcuni eventi positivi che sono intervenuti e ad alcune scelte intraprese dal Comune.

In particolare, nel 2012, grazie a una sentenza dell'anno precedente che ha permesso il recupero in entrata al Comune di 615 mila euro di oneri di urbanizzazione dell'area ex-Mellin e grazie all'esito delle risultanze dell'adesione al Patto Verticale Regionale, che ha sbloccato 682 mila euro, Carnate ha potuto pagare fatture risalenti agli anni precedenti riguardanti opere pubbliche già terminate, in progettazione e in fase di realizzazione.

Nel 2013, in seguito al decreto legge del Governo sul pagamento dei debiti scaduti delle pubbliche amministrazioni, è stato concesso al Comune uno spazio extra patto di stabilità pari a 908 mila euro per saldare le fatture non ancora pagate.

A partire dal 2012, poi, il Comune di Carnate è intervenuto mettendo mano alla spesa pubblica: l'Amministrazione comunale ha deciso di rinunciare ad alcuni investimenti e di privilegiare il pagamento delle fatture arretrate, in modo tale da smaltire la mole dei pagamenti non ancora effettuati. A seguito degli eventi positivi e degli interventi di bilancio attuati dal Comune, la

situazione debitoria di Carnate è stata e sarà in gran parte risolta, dal momento che tutte le fatture arretrate e non pagate saranno saldate entro l'anno.

Appare chiaro, dunque, che il patto di stabilità, che dal 2008 ha determinato un inasprimento dei vincoli per i Comuni, ha inciso profondamente - al di là delle scelte politiche delle Amministrazioni che si sono alternate in questi anni - sulla virtuosità di Carnate, impedendo l'utilizzo del denaro appositamente previsto in bilancio per il saldo delle fatture e facendo maturare la decisione al Comune di rinunciare a opere pubbliche - e quindi a investimenti - per pagare i fornitori. Tale situazione ha caratterizzato e caratterizza tutt'ora la stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese.

La Regione Lombardia, in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, ha elaborato l'Indice di virtuosità dei Comuni lombardi, che prevede una serie di indicatori, raggruppati in quattro macro aree sulla base delle quali è calcolata la virtuosità di ogni singolo Comune:

a) flessibilità di bilancio; b) debito e sviluppo; c) capacità programmatica; d) autonomia finanziaria e capacità di riscossione. Le problematiche emerse in sede di pagamento delle fatture ai fornitori, unitamente a una assai scarsa flessibilità che da tempo caratterizza il bilancio del Comune, ha fatto sì che Carnate venisse collocato nella parte bassa della classifica determinata dall'Indice di virtuosità dei Comuni.

Grazie allo smaltimento delle fatture arretrate avvenuto negli anni 2012-2013 e a una politica di bilancio più rigorosa, l'indice di virtuosità del Comune di Carnate dovrebbe migliorare, ma per raggiungere il gruppo dei Comuni più virtuosi dovranno trascorrere alcuni anni.

Riccardo Riva

TRA LOCALE E GLOBALE

È questo il titolo del *progetto d'Intercultura*, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, che ha coinvolto l'Istituto Scolastico di Carnate nel periodo 2011-2013.

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Ottilia Gottardi, sempre attenta alla possibilità di partecipare a concorsi volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa ormai straziata dai tagli, nell'anno 2011 presenta il progetto per l'adesione al Bando Intercultura promosso dalla Fondazione Cariplo e l'Istituto Scolastico si aggiudica il finanziamento.

Il progetto di durata biennale ha potuto contare su un budget di 134.000 euro (più almeno altri 20.000 relativi a risorse volontarie e retribuite sostenute direttamente dall'Istituto Scolastico).

L'idea progettuale è nata dall'Istituto Comprensivo di Carnate, che racchiude scuole materna, elementare e media con elevata affluenza di alunni stranieri.

Nella relazione finale del progetto, la Dirigente scrive: *«Il progetto Intercultura Tra locale e globale: sei connesso? ha attivato percorsi nuovi, utilizzando strumenti differenti da quelli tradizionali, riguardanti tutti l'educazione interculturale intesa come acquisizione di quelle competenze indispensabili a comprendere la realtà complessa e globalizzata nella quale viviamo,*



attraverso il decentramento dei punti di vista. All'interno di questi percorsi alcuni gruppi classe o gruppi di alunni di classi diverse hanno lavorato anche con gli esperti della cooperativa Aeris utilizzando come strumento di mediazione didattica la web-radio, il video, la drammatizzazione ecc.. Il focus progettuale è stato quindi "la comunicazione" in senso ampio.

L'educazione all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione e una maggior vicinanza degli insegnanti a queste pratiche fa sì che la rete diventi un'apertura al mondo e al contatto con il gruppo. La comunicazione è intesa come spazio di apertura e come occasione per integrarsi al mondo di cui si fa parte. Sono stati attivati dei laboratori (NetLab) rivolti a italiani e stranieri, suddivisi per fasce di età. I laboratori si sono svolti nelle scuole, nelle biblioteche e nelle associazioni coinvolte, in orari scolastici ed extrascolastici».

Come richiesto dal Bando, l'Istituto Scolastico ha dovuto presentare dettagliate relazioni sulle attività svolte nel biennio, monitorando e segnalando i risultati ottenuti, per partecipazione, gradimento, inclusione sociale, produttività e propositività degli alunni. Il progetto si è concluso rispettando i contenuti, le attività e i costi previsti nella progettazione e nella tempistica di realizzazione.

Marina Bonfanti

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO COMUNALI

Sono cinque i ragazzi che si sono visti assegnare le borse di studio comunali per l'anno scolastico 2012/2013:

Colzani Alessandro,
Panambarage F. Angelo,
Inuso Marianna Antonia,
Blangiardo Paolo,
Bonvini Mirko.

Cinque ragazzi studiosi e brillanti (nella foto con il sindaco e l'assessore all'istruzione) a cui auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni.



le minoranze in Consiglio



Gruppo Consiliare Cittadini per Carnate

Cari Cittadini, a più di un anno di distanza dall'insediamento dell'Amministrazione Nava, desideriamo fare con voi il punto di quanto NON è stato fatto:

Villa Banfi: lavori a rilento, se non del tutto fermi!

Spostamento biblioteca: era il punto forte del loro programma da realizzare a breve: non è ancora stata spostata!

Quartiere Stazione: hanno rinunciato a un finanziamento di circa 3 milioni di euro: non hanno fatto nulla. Quartiere abbandonato! Ex Asilo Banfi: nulla è stato fatto!

Palestra interrato mensa di via Magni: hanno rinunciato ad un finanziamento di circa 500 mila euro, senza avere nessun progetto alternativo!

Servizi Sociali: servizi tagliati e tariffe aumentate (SAD, Servizio Assistenza Domiciliare).

Istruzione: pesanti tagli al Piano di Diritto allo Studio (Eliminate le agevolazioni per il 2°-3°-4° figlio, tolto il contributo per la psicologa e i mediatori)

Associazioni: poca attenzione e scarsa partecipazione da parte dell'Amministrazione Nava alle esigenze e alle attività delle Associazioni.

CTL3: tutto fermo!

Ambiente ed ecologia: tutte chiacchiere e nessuna azione svolta! Chi ha visto la "dorsale verde"?

Partecipazione e informazione: nessuna azione tangibile svolta, nessun miglioramento dei mezzi di comunicazione e nessuna considerazione per la partecipazione della Cittadinanza. Il Gelso esce oggi dopo quasi un anno e mezzo...

Gemellaggio: tutto fermo, sia con gli amici francesi che quelli sloveni!

Consulte: hanno attivato 7 consulte che non hanno prodotto alcun risultato, nonostante la buona volontà dei membri!

In più di un anno non è praticamente stato fatto quasi nulla, hanno solo saputo gettare fango e calunnie sul nostro gruppo; amministrare, invece, significa altro!

Segnalateci quello che non va, scriveteci a: cittadinipercarnate@libero.it



Gruppo Consiliare presso il Comune di Carnate Progetto Carnate Lega Nord

Da tempo abbiamo sollevato la problematica della tenuta del bilancio comunale e, nonostante i richiami sia in campagna elettorale sia negli ultimi mesi, si è giunti a chiedere l'approvazione di un bilancio di previsione, a fine settembre, con la sola giustificazione, solo in parte giustificata, che "lo stato non ha ancora deciso cosa vuole fare".

Con l'approvazione di questo bilancio l'amministrazione intende confermare che il Comune può proseguire il proprio compito istituzionale.

Anche a seguito di molteplici annunci mediatici, tale capacità non appare comunque credibile. La copertura finanziaria in passato è stata assicurata solo grazie alla vittoria di un contenzioso, promosso dal Comune solo su iniziativa dei cittadini, e più recentemente grazie agli aiuti regionali del governatore Maroni.

Dalla documentazione proposta, si evincono quadrature di bilancio che, per quanto riguarda il nostro controllo politico non possono trovare condivisione e sulla cui correttezza formale è ormai ora che si pronuncino in via definitiva il controllo della Corte dei Conti.

Troviamo ormai ingiusto fare quadrare a tutti i costi dei conti che in qualunque paese del mondo avrebbero un solo corrispondente: fallimento.

Ci chiediamo se ci sarà mai un'amministrazione che avrà il coraggio di protestare contro lo sfruttamento economico che lo stato mette in pratica ogni giorno, togliendo risorse e aumentando carichi fiscali.

Ci chiediamo se ci sarà mai un'amministrazione che, fuori da schemi di partito, si prenderà le responsabilità di dire: ora basta! E questa è la più grande responsabilità che un sindaco e una maggioranza possa prendersi, perché va contro le leggi ingiuste che vessano i cittadini come fossero sudditi e non soggetti di diritto.

Signor Sindaco la preghiamo di avere il coraggio di dichiarare il fallimento di questo comune e portare i libri in tribunale: la Lega Nord e tutti i cittadini Carnatesi le saranno eternamente riconoscenti per avere staccato la spina ad un paziente dichiarato incurabile da almeno vent'anni.

orari uffici comunali

- SERVIZI ANAGRAFICI E DEMOGRAFICI
- PUBBLICA ISTRUZIONE
- RAGIONERIA
- TRIBUTI
- PERSONALE
- CONTRATTI
- SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO
- SEGRETERIA
- PROTOCOLLO
- INFORMAZIONI

**Dal lunedì a venerdì
dalle ore 8,30 alle 12,30**

**mercoledì anche
dalle ore 17,00 alle 19,00**

**sabato
dalle ore 9,00 alle 12,00**

-
- **SERVIZI SOCIALI** L'ufficio riceve su appuntamento; telefonare al n. 039
-
- **BIBLIOTECA** Dal martedì al venerdì dalle ore 14,30 alle 19,00
(mercoledì anche dalle ore 9,00 alle 12,30)
sabato dalle ore 9,00 alle 12,30 - lunedì chiuso
-
- **POLIZIA LOCALE*** Martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle 12,30
mercoledì dalle ore 17,00 alle 19,00
sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 - lunedì e venerdì chiuso
-
- **UFFICIO COMMERCIO*** Martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30
sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 - lunedì e venerdì chiuso
-
- **LAVORI PUBBLICI** Mercoledì dalle ore 17,00 alle 19,00
 - **EDILIZIA PRIVATA** giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30
 - **URBANISTICA** sabato dalle ore 9,00 alle 12,00
 - **ECOLOGIA*** lunedì, martedì e venerdì chiuso
-
- **MESSO COMUNALE*** Mercoledì dalle ore 17,00 alle 19,00
sabato dalle ore 9,00 alle 12,00
lunedì, martedì, giovedì e venerdì chiuso

Gli uffici contrassegnati con l'asterisco (*) ricevono anche gli altri giorni previo appuntamento.

sindaco&giunta



DANIELE NAVA
Sindaco
affari personale/patrimonio
su appuntamento



CATERINA ROSSI
vicesindaco/istruzione
servizi alla persona
su appuntamento



ANITA GIURIATO
cultura/sport
tempo libero
su appuntamento



EGIDIO PASSONI
territorio/lavori pubblici
su appuntamento



ANTONIO DOLFINI
bilancio/tributi
su appuntamento